



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI d'ITALIA

Como 27 aprile 2012

Al Sindaco del Comune di Mezzegra (CO)

Avv. Claudia Lingeri

Gentile Sindaco,

avevamo dato un titolo alla nostra lettera del 30 u.s. "Storia e verità" perché volevamo sollecitare una risposta non burocratica che implicasse una precisa scelta politica.

Ci viene risposto che la Giunta Comunale ha ritenuto *"semplicemente"* di accogliere la richiesta dell' Ass.ne Naz.le Combattenti della Repubblica Sociale Italiana di porre a Villa Belmonte le foto commemorative di Benito Mussolini e di Claretta Petacci, senza motivare il perché di tale decisione. Sembrerebbe che vi fosse urgenza per esplicitare una verità. Ma la verità più consistente di quella *"semplicemente"* anagrafica della posa di due foto, cioè la richiesta di spiegare con opportuna cartellonistica, la verità politica dell'uccisione di Mussolini, duce del fascismo e responsabile di una dittatura atroce e sanguinosa, deve attendere. Dopo 67 anni non è ancora urgente ma deve essere programmata nel progetto C.E.E. Direttiva 2 sulla fine della guerra.

Vogliamo sottolineare il fariseismo di far scomparire dietro il termine "fine della guerra" la gloriosa lotta di liberazione e le persecuzioni nazi-fasciste a cui la stessa lotta, con i molteplici sacrifici di vite umane pose fine.

E' una operazione di pura cosmesi politicamirante a recuperare fondi per una visibilità turistica alla quale evidentemente si può sacrificare la verità. Ma sembra che voi come Pilato davanti a Cristo, abbiate risposto infastiditi "ma cos'è la verità?" (quid est veritas?). Per reduci della RSI c'è l'urgenza, per la nostra proposta la globalità di un progetto francamente equivoco!

Bene, esponete pure le foto, beneditele (tanto nel secolo scorso si è benedetto di tutto), ma la storia non cambia, noi continuiamo a credere alla profondissima differenza fra persecutore e perseguitati al di là dei pieghevoli patinati per far conoscere Mezzegra ai pigri che non leggono.

Con l'occasione salutiamo *"semplicemente"*

per il Comitato Provinciale dell'

Ass.ne Naz.le Partigiani d'Italia

il Presidente Guglielmo Invernizzi